

Bari 08/09/2020

Al Direttore Regionale
Vigili del Fuoco Puglia
Dott. Ing. Emanuele FRANULLI
dirpuglia@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Screening sierologico.

Egregio Direttore

da tempo questa organizzazione sindacale si è preoccupata della tutela della salute di tutto il personale a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 ancora in atto. Con nota prot.91/20 (v. allegati) la scrivente, unitamente alla Segreteria Regionale Fp CGIL Puglia, ha avanzato, nella fase del lockdown, richiesta al Presidente della Regione Puglia e al Direttore regionale VVF di poter sottoporre a tampone orofaringeo tutto il personale vigifuoco atteso che l'attività dei Vigili del Fuoco riguarda principalmente il soccorso tecnico urgente per la tutela dell'incolumità delle persone, la tutela dei beni pubblici e privati e più in generale dell'ambiente e del territorio.

La richiesta sindacale fu prontamente sostenuta dall'allora Direttore De Vincentis che inviò formale richiesta (v. allegato) al Governatore Emiliano al fine di poter ottenere la disponibilità della Regione Puglia a svolgere una indagine sierologica a tutto il personale vigifuoco della Puglia.

Purtroppo le politiche sanitarie nazionali e regionali in quella fase, scoraggiarono la decisione, privilegiando settori e categorie della popolazione più bisognose ma anche per le difficoltà organizzative, sanitarie ed economiche che una massiccia campagna di controllo avrebbe richiesto in quel periodo.

Tuttavia l'attuale fase emergenziale che segna una recrudescenza della diffusione del virus ripropone ed attualizza la necessità di sottoporre a *screening sierologico* tutto il personale vigifuoco della nostra regione attraverso accordi e idonee forme collaborative istituzionali come ad esempio la sottoscrizione di un accordo convenzionale con la Regione Puglia soluzione già praticata in altre regioni d'Italia e che a nostro avviso andrebbe verificata ed approfondita.

Nella convinzione che l'evoluzione dell'emergenza abbia stimolato l'immaginario collettivo ed i poteri decisorii a rivedere posizioni e scelte alla luce delle ulteriori conoscenze acquisite in questi mesi si chiede alla S.V. di verificare la possibilità, oggi, di un accordo convenzionale con la Regione Puglia affinché il personale venga sottoposto, periodicamente, a screening sierologico anche in termini di tracciamento volontario del personale in rientro da paesi e regioni dove l'indice di contagio è attualmente in forte e sensibile aumento

Certi in un suo diretto interessamento sulla delicata questione, si porgono cordiali saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE

Componente esecutivo nazionale

Sandro ANELLI

